

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI MACERATA

4) *Titolo del progetto:*

L'ARTE APRE LE PORTE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore D 03, VALORIZZAZIONE SISTEMA MUSEALE PUBBLICO E PRIVATO

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il territorio dell'entroterra maceratese si connota per la presenza diffusa di luoghi di cultura (in particolare musei, biblioteche e teatri), per la vivacità dell'attività e per l'accentuata consapevolezza dell'identità peculiare dei vari territori. Da alcuni anni, comunque, la collaborazione tra enti territoriali ed amministrazioni centrali nel settore dei beni culturali è ormai un'esigenza condivisa, che ha trovato e trova applicazione nell'individuazione dei sistemi museali locali, nei quali la collaborazione si esplicita nella elaborazione di piani, progetti ed iniziative promosse sul territorio in maniera condivisa, tanto che si parla di "**Museo Diffuso**".

Grazie all'impulso di tale processo, negli ultimi anni, molti beni culturali del territorio sono stati recuperati attraverso ingenti azioni di restauro, riorganizzazione e valorizzazione delle opere e delle strutture. Si è venuta a creare, così, una ricca offerta culturale capace di rispondere ai gusti di un pubblico sempre più diversificato e di valorizzare l'identità culturale del territorio.

Il presente progetto si inserisce in questo processo di valorizzazione e recupero dei beni storico-culturali con l'obiettivo di aumentarne la fruibilità e la conoscenza.

Il coinvolgimento di volontari di servizio civile, inoltre, permette di dare una opportunità unica di conoscenza del territorio ai giovani impiegati nei progetti, i quali potranno fare esperienza del processo di gestione dei beni culturali ma anche di quello della fruizione degli stessi da parte di target diversi di pubblico.

Indicatori di contesto

La città di Macerata (popolazione al 01.01.2004 n. 41831 abitanti) è caratterizzata da un'**offerta** particolarmente ampia nel campo formativo e culturale, in rapporto alla sua dimensione.

Sono presenti, infatti, 6 facoltà universitarie (anno di fondazione dello Studio maceratese 1540) con complessivi 11.513 studenti (dato aggiornato al 31/01/2006), l'Accademia di Belle arti con 580 iscritti circa e un vivo e coeso tessuto sociale e culturale, come attesta il numero di associazioni iscritte all'albo comunale (circa 300) e la presenza di attività di gemellaggio e di scambio culturale promosse dal Comune, insieme ad attività di cooperazione internazionale.

Altre **risorse** culturali sono costituite da: le stagioni teatrali (lirica estiva di Macerata Opera con 31.000 presenze nel l'estate 2003; invernale: con prosa, teatro ragazzi, jazz, sinfonica e da camera al Teatro Comunale Lauro Rossi), le Rassegne Nazionali (teatro, musica di ricerca), il numero di biblioteche (Comunale Mozzi Borgetti, fondata nel 1773; Sistema d'ateneo; Biblioteca Statale di Macerata: patrimonio librario complessivo in città stimato oltre 600.000 volumi).

A Macerata si tiene anche il Salone della Didattica Museale, organizzato dal Comune in collaborazione con Provincia e Regione Marche. Si tratta di un appuntamento culturale qualificato e di richiamo nazionale, volto alla presentazione delle attività educative dei musei italiani.

Con il Progetto beni culturali, sono state realizzate **grandi opere** come il restauro del Palazzo Buonaccorsi, storico palazzo ove sarà creata la nuova sede dei musei civici comunali nel corso del 2007 per poi entrare in funzione nel primo semestre del 2008, il recupero degli spazi sotterranei al Teatro Lauro Rossi, dedicati a sala mostre con il nome di Galleria degli antichi forni ed è stato avviato nel 2006 il restauro dell'ex convento dei Gesuiti, attuale biblioteca Mozzi – Borgetti, edificio che ha interessanti sale monumentali inclusa la panoramica sala della Specola: si tratta dell'ultimo tassello del mosaico progettuale del grande Museo diffuso della città.

Il presente progetto tiene conto dell'insieme degli **edifici monumentali** (Torre civica sec. XVI, Teatro Lauro Rossi sec. XVIII, Sale storiche della Biblioteca Comunale 1787, Sferisterio 1829) e delle sedi espositive (Galleria degli antichi forni, 20 mostre all'anno, sale espositive della Pinacoteca 6 mostre all'anno in media, Sala della Specola, per conferenze e riunioni) afferenti allo stesso Servizio comunale.

La Pinacoteca e i musei civici sono stati visitati, nel corso dell'anno 2006, da 13563 persone; un dato in crescita costante negli ultimi anni.

Al fine di promuovere la conoscenza e di conservare la memoria dei maggiori artisti, vengono regolarmente allestite dalla Pinacoteca, personali di artisti contemporanei e **mostre** retrospettive. Nel 2005 è stato celebrato con mostre e pubblicazioni il centenario dell'Esposizione Regionale del 1905. La Pinacoteca ha, inoltre, realizzato volumi monografici dedicati ad artisti locali o a opere specifiche ed ha curato giornate di studio.

Per proseguire le attività di **catalogazione** scientifica e di riordino del patrimonio finalizzate alla creazione del nuovo museo di palazzo Buonaccorsi, la Pinacoteca, nei mesi scorsi ha potuto contare su un'unità lavorativa assegnata dalla Regione Marche nell'ambito delle attività di work experiences. Oggetto dello stage sono stati due ambiti specifici connessi al progetto di palazzo Buonaccorsi. Presso la Pinacoteca, si sono svolti negli ultimi tre anni i progetti di Servizio civile "Il museo della Carrozza", "L'arte apre le porte", finalizzati a migliorare il grado di fruizione dei musei e dei beni culturali. E', inoltre, da poco terminato il progetto "Comunicare il Museo".

Nella programmazione delle attività e degli **eventi culturali** del Comune di Macerata, va evidenziata la collaborazione tra il mondo dell'associazionismo cittadino e l'Amministrazione comunale.

Le **offerte di maggiore impegno e qualità** sono la stagione di prosa e la rassegna Altri percorsi, accolte molto favorevolmente dal pubblico e dalla critica anche grazie al supporto qualificante dell'Amat, la rassegna dedicata al teatro amatoriale Angelo Perugini che rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale, quella per ragazzi, che vede la partecipazione delle scuole materne, elementari e medie della città, e il progetto "Così vicino così lontano", che coinvolge le persone diversamente abili nella pratica teatrale, in collaborazione con l'Anmic.

Da segnalare anche le importanti rassegne concertistiche, classica, pop, rock, jazz al Teatro Lauro Rossi nella stagione invernale, la rassegna di Nuova musica, punto di riferimento nazionale della musica contemporanea, la Festa della musica a giugno, Musicultura e la serie dei concerti estivi allo Sferisterio.

Da notare poi le iniziative dedicate alla letteratura e all'illustrazione per l'infanzia, con il progetto Libriamoci e gli spazi dedicati alla lettura, alla presentazione di opere di giovani narratori italiani e autori affermati o emergenti, laboratori di scrittura e di poesia, nonché i cinque corsi di orientamento musicale organizzati annualmente per la diffusione della cultura musicale di base.

I BISOGNI INDIVIDUATI:

In relazione al contesto evidenziato, il progetto si prefigge di allargare la conoscenza e la fruizione dei beni culturali, operando in due distinti ambiti o **aree di bisogno**:

Area 1. comunicazione dei beni culturali e informazione sui servizi ad essi collegati:

Il bisogno è quello di fornire in ambito comunale e sovracomunale un'adeguata informazione sull'offerta rappresentata dal comparto beni culturali (musei, pinacoteche, archivi, biblioteche, sedi monumentali ecc.) finalizzata ad ampliarne la fruizione da parte dei residenti e di quanti già si trovano sul territorio

Per quanto riguarda questo obiettivo il progetto prevede una stretta collaborazione tra il servizio Cultura ed il Servizio Attività produttive cui fanno capo i servizi turistici del Comune di Macerata.

La domanda di servizi può provenire da un'utenza potenziale da valutarsi in base a:

- popolazione residente;
- popolazione in età di obbligo scolastico;
- presenza o meno di scuole secondarie superiori;
- presenze di visitatori annui nelle strutture aperte al pubblico ecc.

Area 2. organizzazione e gestione di interventi di recupero e di messa a disposizione di nuclei specifici di beni non ancora accessibili:

Il bisogno deriva dalla presenza di nuclei ben individuati e circoscritti (fondi archivistici; fondi fotografici ecc.), attualmente a rischio, cui occorre garantire una corretta conservazione e

un'accessibilità, seppure minima, da parte del pubblico.

La domanda di servizi è correlata ad un'utenza potenziale di tipo specialistico quali gli universitari, gli studiosi e i ricercatori, desumibile dalla presenza di corsi di laurea a indirizzo umanistico in genere, accademia ecc. e in modo specifico nel settore dei beni culturali, ma pure dalla presenza di associazioni culturali e delle pro loco interessate alla promozione e valorizzazione dei beni del territorio, di centri studi e di altri soggetti pubblici e privati operanti per analoghe finalità.

7) *Obiettivi del progetto:*

Premessa

Con la legge 64/01 è istituito il servizio civile nazionale finalizzato a concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari. Partendo da questa premessa, gli obiettivi specifici del progetto si delineano a partire dalla descrizione della realtà presentata al punto precedente.

Obiettivi di carattere generale

- valorizzare e qualificare il bagaglio esperienziale e culturale dei giovani;
- fornire ai volontari competenze riguardo alle modalità di funzionamento e di organizzazione dei servizi culturali nel settore storico- artistico e della didattica museale;
- proporre alla comunità cittadina una azione di sensibilizzazione alle tematiche del servizio e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.
- Migliorare il grado di conoscenza delle condizioni di conservazione del patrimonio storico artistico e demo-antropologico di proprietà comunale;
- Sperimentare forme di organizzazione e di gestione dell'insieme rappresentato dagli edifici monumentali e dai musei civici, in vista della loro messa a sistema al termine di alcuni restauri in corso;
- offrire ai volontari l'occasione per sperimentare sul campo le proprie attitudini e potenzialità anche in vista della futura scelta professionale.

L'intero progetto si propone un complessivo miglioramento della conoscenza e della fruizione del patrimonio culturale del territorio attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi comuni

Bisogno	Obiettivo	Servizio di riferimento
Comunicazione dei beni culturali e informazione sui servizi ad essi collegati	1. " <u>Comunicazione e promozione</u> ": comunicare in modo chiaro e largamente accessibile l'offerta relativa ai beni culturali di ciascun comune	servizi culturali e turistici
	2. " <u>Fruizione</u> ": favorire un ampliamento della fruizione dei beni mediante iniziative di informazione e di presentazione mirata dei servizi offerti e di definizione di percorsi di visita	servizi culturali e turistici
	3. " <u>Arte e Giovani</u> ": allargare il pubblico giovanile mediante attività di promozione nelle scuole e con la creazione di strumenti specifici per l'attività educativa	pinacoteche e musei civici
Organizzazione e gestione di interventi di recupero e di messa a disposizione di nuclei specifici di beni non ancora accessibili:	4. " <u>Tutela</u> ": intervenire su beni a rischio garantendone le condizioni di corretta conservazione e gestione	biblioteche comunali (sezione fondi speciali)
	5. " <u>Accesso</u> ": inserire nel circuito della fruizione i beni recuperati mediante la creazione di forme di accesso all'interno delle strutture che li conservano.	biblioteche comunali (sezione fondi speciali)

Il progetto si caratterizza in modo **innovativo** sotto i seguenti profili:

- propone ai giovani volontari un'esperienza **completa** nel settore dei beni culturali del proprio territorio puntando non su un singolo aspetto ma su tutte e tre le funzioni proprie di questo settore della pubblica amministrazione:

1. conservazione e tutela
2. creazione degli strumenti informativi e promozione del patrimonio culturale
3. fruizione da parte del pubblico e valorizzazione

- fa propri gli obiettivi assegnati dalle **RETI TERRITORIALI** che nel territorio provinciale maceratese operano mettendo in relazione fra loro i musei e le aree archeologiche; le biblioteche degli enti locali e dell'università; le principali attività culturali di tipo teatrale e musicale e infine i sistemi turistici locali.
- mira a far conoscere e sperimentare in modo diretto ai volontari le diverse forme di **cooperazione** sopra descritte inserendo le attività proposte in contesti cooperativi già funzionanti.

8) **Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:**

RUOLO E ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI

Le attività da realizzarsi, saranno svolte **in collaborazione con i servizi comunali** sopra evidenziati e nelle sedi che di volta in volta ospiteranno le attività progettate (es. Incontri nelle scuole, iniziative culturali specifiche, riunioni ecc.) e negli orari di funzionamento delle strutture interessate.

Le attività previste per i volontari sono così sinteticamente elencate:

- supporto alla raccolta di dati;
- supporto nella elaborazione di testi;
- aiuto nella progettazione di prodotti informativi e promozionali
- distribuzione di materiali
- supporto nella assistenza al pubblico e transazioni informative
- collaborazione nella definizione di itinerari di visita e di percorsi turistici
- aggiornamento e gestione di indirizzi
- collaborazione all'attività di riordino e archiviazione di materiali di pregio quali lastre fotografiche, fotografie, manifesti
- supporto nella scansione di documenti e archiviazione informatizzata degli stessi
- partecipazione all'attività di compilazione di inventari e di elenchi

Compatibilmente con quanto stabilito dai regolamenti del Servizio civile nazionale, gli orari delle varie sedi sono i seguenti:

Ufficio Cultura e Ufficio turismo è aperto nei giorni feriali ore 8 - 14;

Biblioteca 8 – 20 aperto dal lunedì al venerdì e il sabato 8 – 14;

Pinacoteca e musei 8 – 20 dal lunedì al sabato e la domenica 8 – 14

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

Numero ore di servizio dei volontari

Giorni di servizio a settimana dei volontari

8
30 settimanali
6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità a prestare servizio presso i diversi monumenti indicati.

E' preferibile, inoltre, una disponibilità alla flessibilità oraria, considerato l'ampio orario di funzionamento delle strutture coinvolte e la disponibilità ad utilizzare a rotazione i periodi di permesso nei mesi estivi.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) *Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto

				sede	Cognome e nome
1	SERVIZIO BIBLIOTECA E PINACOTECA	MACERATA	PIAZZA V. VENETO, 2	6	SFRAPPINI ALESSANDRA CICARILLI ROSARIA
2	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	MACERATA	VIALE TRIESTE, 24	2	PIERLUIGI TORDINI

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR	RESP. LOCALI ENTE ACC.
1	SERVIZIO BIBLIOTECA E PINACOTECA	MACERATA	PIAZZA V. VENETO, 2	15276	6	Tartufoli Nazzareno	Giachetta Simona
2	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	MACERATA	VIALE TRIESTE, 24	15278	2	Tartufoli Nazzareno	Giachetta Simona

18) Criteri di selezione:

Ci si avvarrà dei criteri indicati nella Determinazione del Direttore Generale del 30.05.2002, e delle modalità previste dalla Circolare dell'8.04.2004.

I candidati dovranno partecipare alla giornata informativa che sarà organizzata prima della scadenza del bando (come descritto al precedente punto 18): il seminario avrà lo scopo di dare, ai giovani interessati, informazioni approfondite sia sul Servizio Civile (cos'è, cosa prevede, contenuti dei progetti, diritti e doveri dei volontari, ecc.), per far sì che i volontari possano avvicinarsi più consapevolmente all'anno di servizio.

**La domanda di partecipazione al Servizio Civile, deve essere spedita a:
Comune di Macerata, p.zza della Libertà, n° 3, 62100 – Macerata.**

Per la selezione dei volontari, si prevede la costituzione di una Commissione Esaminatrice per ciascun progetto. Ogni Commissione è formata da:

- il Responsabile della selezione;
- un membro esperto (psicologa, sociologa, ecc.);
- gli Operatori Locali di Progetto
- un segretario.

Tutte le informazioni relative al servizio civile, i moduli di domanda e le copie dei progetti vanno richieste all'Informagiovani del Comune di Macerata.

19) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

E' preferibile avere una conoscenza di base dell'uso del computer e la padronanza dei principali programmi di video scrittura.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

20) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Come negli anni precedenti, si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata; Università degli Studi di Camerino; Università degli Studi di Urbino; in cui si dichiara che "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a **n. 10 crediti formativi**, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà".

Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

In aggiunta, specificatamente per gli studenti che prestano servizio civile senza demerito per la realizzazione di questo progetto, si allega in copia la **Convenzione** (prot. 10319 pos. 1A/22 del 17.10.2007), tra il Comune di Macerata e l'Università degli Studi di Macerata, avente durata biennale, con la quale l'Università di Macerata **riconosce** esplicitamente un **credito formativo** a favore di studenti che abbiano prestato il servizio civile volontario senza demerito specificatamente presso il Comune di Macerata fino ad un massimo di punti indicato nel regolamento didattico del corso di studio frequentato (art.1). Tale credito formativo verrà quantificato e attribuito previa approvazione da parte dell'organo competente;

21) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Il Protocollo d'Intesa di cui sopra prevede che le quattro Università marchigiane equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà,

Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un Volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

In aggiunta, specificatamente per gli studenti che prestano servizio civile per tutti i dodici mesi senza demerito per la realizzazione di questo progetto, si richiama l'art. 2 della convenzione stipulata in data 17.10.2007 tra l'Università di Macerata e il Comune di Macerata, che riconosce espressamente il servizio civile volontario prestato senza demerito da studenti dell'Ateneo di Macerata presso i progetti presentati dal Comune di Macerata, equiparandolo allo svolgimento del tirocinio formativo prescritto nei piani di studio statuari, che dà luogo a crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà, ed opportunamente documentato dalle sedi progetto presso cui lo studente presta servizio.

22) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Il volontario è in grado di:

riconoscere problematiche specifiche legate alla tipologia di utenza;
collaborare alla identificazione delle metodologie di intervento e alla costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.

COMPETENZE TRASVERSALI

Il volontario è in grado di:

Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;
Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

In particolare, in ordine a queste competenze trasversali maturate con la formazione specifica, è possibile **l'acquisizione certificata da terzi** a favore del volontario in SC di competenze in ordine a:

1. Brevetto **BLSD (Basic Live Support and Defibrillation)** con rilascio attestato come disposto dal DM

Salute 388/2000, valido ai sensi del D.Lgs. 626/94, valido quale titolo curriculare per l'incarico di addetto alle emergenze ai sensi del D.Lgs.626/1994 obbligatorio per tutte le aziende con più di quindici dipendenti
durata: almeno 8 ore

docenti: Istruttore della Croce Verde di Macerata legalmente abilitato

certificazione: attestato numerato progressivamente rilasciato I.R.C.

Materie oggetto del corso: elementi di primo soccorso; arresto respiratorio; defibrillazione; presidei di protezione; rianimazione cardiopolmonare; principi di pronto intervento; lezioni pratiche

2. i seguenti moduli certificati dalla Società Progetto Sviluppo Marche s.r.l., ente accreditato quale struttura formativa dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Problemi del Lavoro n. 167/FPR del 25.03.2004:

1. Modulo D.lgs. 629/94 salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

2. Modulo Problemi solving e gestione del conflitto

3. Modulo Primo soccorso

Si allega a riguardo la convenzione tra Comune di Macerata e Progetto Sviluppo Marche srl del 29.10.2007 prot. 44357. Per il piano di studi del corso si fa riferimento al punto 34.

Competenze **certificate dall'Ente e riconosciute dall'Ente stesso:**

Con delibera n. 319 del 7/9/2005 il Comune di Macerata ha apportato modifiche al proprio regolamento: il compimento completo del Servizio Civile volontario è equiparato, nella valutazione dei titoli ai fini concorsuali, ai rapporti di lavoro subordinato prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Su richiesta dei volontari, oltre all'attestato di fine servizio rilasciato dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile, il Comune di Macerata rilascerà apposita certificazione specificante le funzioni ricoperte, le attività realizzate ed ogni altra informazione utile a definire l'esperienza.

I volontari partecipanti al presente progetto acquisiranno le seguenti competenze:

BILANCIO DELLE COMPETENZE

I volontari, grazie ad accordi tra gli Enti (vedere in proposito l'allegata nota prot. 44495 del 30.10.2007), potranno usufruire di un **servizio di orientamento al mercato del lavoro ed un bilancio delle competenze maturate, offerto dal locale Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione della Provincia di Macerata**. Questa attività è importante perché permette di far incontrare le competenze maturate nell'ambito dell'esperienza di servizio civile con le esigenze del mercato del lavoro, in un'ottica di massimalizzazione del risultato. Anche la semplice redazione del proprio curriculum professionale può avvalersi del supporto di personale esperto. I giovani possono affrontare in modo non traumatico l'ingresso nel mondo del lavoro.

Modalità: 2 ore per la presentazione del servizio a tutti i volontari.

Con appuntamenti personalizzati: servizio orientamento, counseling orientativo, bilancio delle competenze.

Formazione generale dei volontari

23) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso di formazione generale al Servizio Civile coinvolgerà tutti i volontari impiegati presso il Comune di Macerata, avvalendosi, oltre che da 2 formatori accreditati dall'UNSC, di un team composto dagli OLP, da esperti nei vari argomenti previsti dalla formazione e da professionisti che hanno esperienza nei vari settori del Servizio Civile.

Gli obiettivi della formazione generale saranno i seguenti:

- Fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile;
- Sviluppare all'interno dell'Ente la cultura del servizio civile;
- Assicurare il carattere unitario del servizio civile.

La formazione generale avrà una **durata minima di 50 ore** e sarà articolata in nove giornate, all'avvio del servizio dei volontari.

Il progetto prevede un percorso di ingresso per la conoscenza della proposta, allo scopo di creare le condizioni ottimali di inserimento.

Sarà posta particolare attenzione alle motivazioni della scelta, alle aspettative ed all'instaurazione di un buon clima di gruppo, che faciliti il lavoro insieme, nella consapevolezza che i contenuti vengono meglio interiorizzati in presenza di un buon clima di gruppo.

E' prevista la compilazione di una scheda individuale per la conoscenza, da parte dei formatori, delle aspettative e delle motivazioni del volontario.

Metodologia:

- o lezioni frontali;
- o dinamiche non formali: si fa riferimento alle dinamiche di gruppo utilizzando i giochi di ruolo, gruppi di approfondimento, riflessioni personali,
- o testimonianze e/o visite ad esperienze significative

Il percorso di formazione alla cittadinanza attiva e responsabile, sarà svolto anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione, convegni, seminari o altre iniziative ritenuti significativi in tale contesto.

Alla fine del servizio è previsto un incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario e una presentazione, da parte dei volontari stessi, di una relazione di "fine servizio" per una "restituzione" dell'esperienza.

Se si manifestassero le condizioni opportune, sarà riservato uno spazio anche alla progettazione e alla realizzazione di scambi con altri giovani europei: questa sarà una importante occasione per approfondire temi relativi alla cittadinanza, al volontariato e per un arricchimento reciproco attraverso lo scambio di esperienze ed il lavoro comune.

Saranno promosse anche iniziative di sensibilizzazione e di animazione per il territorio sul tema del servizio civile e del volontariato.

Sarà posta particolare attenzione affinché centro del percorso formativo siano i volontari stessi e le loro esperienze, attraverso una metodologia attiva che stimoli la partecipazione e faciliti il confronto. Lo stile di conduzione, perciò, dovrà garantire nel gruppo un clima di accettazione e di sospensione del giudizio, lasciando ad ogni partecipante la possibilità di scegliere il proprio grado di coinvolgimento e accogliendo con il massimo rispetto le singole esperienze.

Strumenti utilizzati:

- È stato predisposto un kit sul servizio civile contenente tutti i materiali utili allo svolgimento del servizio;
- Ai volontari sono inoltre consegnati tutti i recapiti degli operatori cui fare riferimento durante il servizio e le fonti in cui trovare notizie sul Servizio civile stesso;
- Saranno utilizzati video, slide, stereo, internet
- Sono previste tecniche di animazione di gruppo, simulazioni, schede, test ecc.
- Si utilizzerà la tecnica del brainstorming, test di valutazione e autoorientamento.
- I volontari, inoltre, saranno invitati a partecipare ad iniziative rivolte agli operatori dell'ente in relazione al servizio svolto e ad argomenti attinenti.

24) Contenuti della formazione:

- Si fa riferimento ai contenuti previsti da:
- Circolare UNSC dell'8.09.2003: UNSC/4487/II/I: "Formazione dei volontari in Servizio Civile Nazionale ai sensi della Legge 6 marzo 2001, n° 64";
- Determina del 4 aprile 2006 "Approvazione Linee guida per la formazione generale dei volontari in Servizio Civile Nazionale",
- redatte dall'UNSC.
-
- Nei dettagli, si affronteranno i seguenti argomenti:
- La normativa vigente e la carta di impegno etico (n° 2, ore);
- Presentazione degli Enti sedi di progetto (n° 2 ore);
- Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà (n° 2 ore);
- La solidarietà e le forme di cittadinanza (n° 5 ore);
- L'identità del gruppo di formazione (n° 5 ore);
- Il dovere di difesa della Patria (n° 2 ore);
- La protezione civile (n° 2 ore);
- La difesa civile non armata e non violenta (n° 2 ore);
- Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato (n° 2 ore);
- Diritti e doveri del volontario in Servizio Civile (n° 2 ore);

- Il lavoro per progetti (n° 2 ore);
- **Primo soccorso (n° 12 ore); (corso certificato)**
- **D.Lgs. n° 626/94: misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (n° 2 ore); (corso certificato)**
- **Gestione del conflitto e tecniche di Problem solving (durata 10 ore) (corso certificato)**

25) *Durata:*

- Il progetto prevede un percorso formativo generale di **50 ore**.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

26) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni d'aula
Accompagnamento costante
Partecipazione a corsi di formazione o seminari e convegni specifici

27) *Contenuti della formazione:*

I principali contenuti su cui verte la formazione specifica sono:

1. l'organizzazione e la gestione dei beni culturali con particolare riferimento alla specifica realtà territoriale
2. la storia locale e i beni culturali del territorio : il lavoro di ricerca e di valorizzazione
3. gli strumenti di accesso ai beni culturali del territorio: i cataloghi, le reti
4. il turismo culturale
5. approfondimento della relazione tra persone che lavorano in sinergia all'interno del medesimo progetto ma con ruoli e competenze differenti

28) *Durata:*

ALMENO **80 ORE** NEL CORSO DELL'ANNO